



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

**Corso concorso selettivo di formazione per il reclutamento di n. 2 dipendenti
a tempo indeterminato con laurea in Ingegneria,
Categoria Quadri, livello retributivo I, Area tecnica (CODICE 7).**

Il Consiglio di Amministrazione dell'E.F.S.

VISTA la L.R. 9 giugno 1999, n. 24, di Istituzione dell'Ente Foreste della Sardegna, soppressione dell'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sarda e recante norme sulla programmazione degli interventi regionali in materia di forestazione.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, con particolare riferimento alle norme del Titolo V (Accesso al lavoro), dell'art. 7 (Pari opportunità) nonché dell'art. 20, lettere f) e g) della L.R. 21 aprile 2005, n. 7;

VISTI il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed il contratto integrativo regionale di lavoro per gli operai ed impiegati dipendenti dell'Ente Foreste della Sardegna, relativi, rispettivamente, al quadriennio normativo ed economico 2002– 2005 e 2000 – 2003;

VISTO l'art. 18, comma 4, della L.R. 11 maggio 2004, n. 6, recante interpretazione autentica dell'art. 53 comma 3 della citata L.R. n. 31/98 laddove dispone l'applicazione della disciplina prevista dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per le parti non incompatibili con le disposizioni regionali;

VISTA la L. 28 marzo 1991, n. 120, recante norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

VISTA la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni, concernente "Azioni positive per la realizzazione della pari opportunità uomo donna nel lavoro", anche con riferimento agli artt. 6, 7 e 55 della citata L.R. n. 31/98;

VISTA la L. 5 febbraio 1992 n. 104, - "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme regolamentari per l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 1 dicembre 1997, n. 468, che istituisce quale ulteriore titolo di preferenza nei concorsi l'impiego in lavori socialmente utili consistenti in attività proprie delle professionalità messe a concorso;

VISTA la L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, con particolare riferimento all'art. 8, comma 2, che obbliga i datori di lavoro pubblici e privati ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 8 maggio 2001, n. 215, concernente disposizioni per disciplinare la trasformazione dello strumento militare in professionale, con riferimento all'art. 18, comma 6, che dispone in materia di riserva dei posti a favore dei militari volontari in ferma prefissata e in ferma breve;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il regolamento dell'Ente Foreste della Sardegna recante norme sull'espletamento dei concorsi pubblici per l'accesso alle categorie "impiegati" e "quadri" pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 39 del 29.12.2005.

DELIBERA

Art. 1 Posti messi a concorso ed articolazione della procedura concorsuale.

È bandito un corso concorso selettivo di formazione per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 2 dipendenti, categoria Quadri, livello retributivo 1 del contratto integrativo regionale di lavoro per i dipendenti dell'Ente Foreste della Sardegna, area tecnica.

La procedura concorsuale si articola nel modo seguente:

- a) concorso di ammissione per titoli ed esami;
- b) corso di formazione;
- c) esame finale.

Dopo l'esame finale viene compilata e approvata la graduatoria generale di merito e sono dichiarati i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso.

Art. 2 Requisiti di ammissione.

Sono ammessi al concorso esclusivamente coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

- a. diploma di laurea (DL) **vecchio ordinamento**, in Ingegneria civile o edile o Ingegneria per l'ambiente e il territorio (o titoli di studio equipollenti per legge); diploma appartenente alla classe LS28 delle lauree specialistiche in Ingegneria civile o LS 38 delle lauree specialistiche in Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio.
- b. abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
- c. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e. idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

L'Ente Foreste della Sardegna verificherà la validità delle domande dopo lo svolgimento della prova scritta e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata.

L'Ente si riserva di disporre l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti previsti, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

La mancata comunicazione di esclusione dal concorso non sana le irregolarità della domanda stessa.

Art. 3 Presentazione della domanda – Termini e modalità.

La domanda, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato e sottoscritta, deve essere spedita entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, per estratto, sul BURAS all'Ente Foreste della Sardegna, Direzione Generale, Viale Merello n. 86, 09123 Cagliari.

A pena di esclusione, la presentazione della domanda deve avvenire con invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento effettuato al predetto indirizzo.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta dovrà obbligatoriamente essere riportata la seguente dicitura: **“Corso-concorso per laureati in Ingegneria – (Codice 7)”**.

La domanda, inoltre, deve essere presentata via Internet, compilando l'apposito modulo elettronico disponibile sul sito www.sardegnaforeste.it. La presentazione su modulo elettronico non è sostitutiva del documento cartaceo.

I candidati devono dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita;

b) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del codice di avviamento postale, e l'eventuale recapito telefonico;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;

e) il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti dall'art. 2 del bando, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;

f) l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;

g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti. La dichiarazione va resa anche se negativa;

h) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego o licenziato da una pubblica amministrazione per motivi disciplinari;

i) l'eventuale condizione invalidante ai sensi della L. 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. Sarà cura del candidato corredare la domanda con la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che specifichi gli elementi essenziali della situazione invalidante, al fine di consentire all'Amministrazione la predisposizione per tempo dei mezzi e degli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;

l) la lingua straniera per la prova orale prescelta tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Ai fini della valutazione dei titoli i candidati devono allegare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e/o 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i titoli posseduti e indicati alle lettere A e B di cui al successivo art. 5.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si tiene conto delle domande non firmate e di quelle spedite oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sul BURAS.

Art. 4 Prove di esame.

Gli esami si articolano in una prova scritta e in un colloquio interdisciplinare.

La prova scritta consiste in un questionario di domande a risposta sintetica ed è diretta ad accertare il grado di conoscenza delle seguenti materie:

- Normativa in materia tutela ambientale (ivi compresa la normativa contro gli inquinamenti, per lo smaltimento dei rifiuti speciali e sul ciclo integrato delle acque) e protezione civile;
- Ingegneria naturalistica per il recupero di aste fluviali, frane e scarpate;
- fonti energetiche rinnovabili applicabili ai fabbricati rurali;
- Elementi di normativa statale e regionale relativi alla pianificazione territoriale, urbanistica, dei beni paesaggistici ed ambientali;
- Elementi relativi all'attività urbanistica e pianificazione del territorio;
- Infrastrutture: strade e piste forestali, piccoli invasi artificiali, condotte idriche, traverse fluviali.

La data e la sede della prova scritta sono comunicate con apposito avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e varrà come notifica a tutti gli interessati.

Per l'espletamento della prova scritta l'Ente si avvale di un organismo specializzato in selezione del personale.

Il questionario è estratto alla presenza dei concorrenti il giorno di svolgimento della prova tra una tematica a tal fine predisposta.

La prova scritta, avente la durata di un'ora, consiste nella soluzione di 60 quesiti a risposta multipla ed a correzione informatizzata. Il punteggio massimo conseguibile è di 30/30.

Il questionario è valutato secondo i seguenti criteri:

- 1) per ciascuna risposta esatta, punti + 0,50 (in aumento);
- 2) per ciascuna risposta sbagliata, punti – 0,20 (in diminuzione);
- 3) in caso di nessuna risposta o di più risposte alla stessa domanda, punti – 0,15 (in diminuzione).

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30 e che si siano classificati dal 1° all' 8° posto, nella graduatoria che si ottiene con la somma dei punti relativi alla prova scritta ed a titoli, nonché coloro che abbiano ottenuto lo stesso punteggio dell'8° classificato.

L'ammissione alla prova orale è comunicata per iscritto ai candidati almeno 20 giorni prima della data in cui devono sostenerla.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato e sulla capacità di utilizzare il suo patrimonio concettuale per l'espletamento dei compiti propri dell'area dei servizi dell'Ente per la quale si concorre.

Il colloquio verte sulle materie oggetto della prova scritta e sui seguenti argomenti:

Organizzazione fondamentale della Regione Sarda;

Legge istitutiva dell'Ente Foreste della Sardegna e successive modificazioni ed integrazioni;

Legislazione statale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia;

Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici, sicurezza nei luoghi di lavoro, appalti di servizi e forniture;

Conoscenza della lingua straniera prescelta.

Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale è superata se il candidato ottiene il voto di almeno 21/30.

Ai fini della puntuale applicazione di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Devono

inoltre inviare una specifica istanza dieci giorni prima della prova, al fine di concordare le modalità di svolgimento della prova. L'istanza può essere inviata anche a mezzo fax e le modalità di svolgimento della prova possono essere concordate anche telefonicamente. Dell'accordo raggiunto l'Ente redige un sintetico verbale che invia all'interessato.

Art. 5 Valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Sono valutabili i seguenti titoli:

- A. esperienze lavorative presso Amministrazioni pubbliche;
- B. titoli culturali.

Ai titoli relativi ad esperienze lavorative presso Amministrazioni ed enti pubblici è attribuibile un punteggio massimo di 3,0 punti. Sono compresi in questa categoria di titoli le attività lavorative comunque svolte presso le Amministrazioni pubbliche con contratto di lavoro subordinato, in categoria corrispondente a quella oggetto di selezione, nonché le esperienze lavorative rese a favore della Regione Autonoma della Sardegna o dei suoi Enti strumentali con contratti di somministrazione di lavoro in categoria corrispondente a quella oggetto del corso concorso, fino ad un massimo di tre anni (1,00 punto per anno). Il servizio annuo è frazionato in due semestri: i periodi superiori ai 150 giorni sono computati come semestre. Sono attribuiti 0,50 punti per ogni semestre. I periodi di lavoro a tempo parziale vengono computati in misura proporzionale.

Ai titoli culturali attinenti alle funzioni connesse alla posizione di lavoro da ricoprire è attribuibile un punteggio massimo di 3,0 punti. Per il diploma di laurea o universitario richiesto per la partecipazione o per altri diplomi di laurea (DL) o lauree specialistiche, il punteggio attribuito è il seguente:

- Votazione di 110 e lode p.1
- Votazione da 100 a 109 p.0,5

Sono compresi in questa categoria i seguenti titoli, dottorati di ricerca (max 1 punto), LS) i master di primo e secondo livello, i corsi universitari di perfezionamento o di specializzazione post laurea (max 0,50 punti), le abilitazioni professionali (max 0,50 punti) e le pubblicazioni su riviste specializzate (max 0,25 punti). Non sono valutabili i diplomi appartenenti alla classe delle lauree (L).

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la proposizione della domanda e devono essere autocertificati e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuta il titolo. Non sono accettate integrazioni successivamente alla scadenza del bando. I titoli di cui alla lettera B sono valutabili solo se attinenti alla posizione lavorativa ed all'Area posta a concorso e non utilizzati per l'ammissione al concorso.

Art. 6 Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è costituita da 3 componenti, esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzioni di presidente, escluse le categorie di soggetti indicate dall'art. 55 della L.R. n. 31/1998. Nella prova orale alla Commissione sono aggiunti due componenti, ai soli fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera. Almeno un terzo dei componenti, salvo motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi.

Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente ad un livello non inferiore al 5°.

La Commissione ed il segretario sono nominati dal Direttore generale.

La L.R. n. 27/1987 determina l'attribuzione dei compensi ai componenti la Commissione.

Art. 7 Formazione della graduatoria.

Ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al corso finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio con esito positivo, l'Ente provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, a verificare il possesso dei requisiti relativi alle precedenza e preferenze dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria di merito é formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e in quella orale e, a parità di punteggio, dalle preferenze previste dall'art 5 del D.P.R. n. 487 del 1994.

La selezione si concluderà con la formazione di una graduatoria da cui attingere gli idonei da ammettere al corso: i candidati verranno ammessi al corso, secondo l'ordine di graduatoria nel numero massimo dei posti messi a concorso maggiorato di uno.

Nell'eventualità che uno o più candidati ammessi al corso dovesse rinunciare l'Ente si riserva, anche dopo l'inizio del corso (se si è nei limiti che consentono di rispettare i 4/5 di presenza) di integrare eventuali rinunce attingendo alla graduatoria rispettando l'ordine della stessa.

Art. 8 Corso di formazione.

L'organizzazione e lo svolgimento del periodo di formazione sono curati dal Centro di Formazione Studi FORMEZ.

Il corso di formazione ha una durata di 280 ore ed ha inizio dopo la pubblicazione delle graduatorie dei candidati ammessi al periodo di formazione.

I contenuti delle attività formative sono indicati nell'apposito allegato tecnico che è parte integrante della presente delibera.

Coloro che non si presentano, senza giustificato e documentato motivo, il giorno dell'inizio del corso presso la sede prevista sono considerati rinunciatari.

Il numero delle assenze, debitamente giustificate e documentate, non può superare 1/5 delle ore complessive di lezione.

Al termine del periodo di formazione i candidati che non hanno superato il numero di assenze di cui al comma precedente svolgono l'esame finale.

Art. 9 Esame finale.

L'esame finale, al termine del periodo di formazione, si articola in una prova scritta ed in una prova orale sulle tematiche e materie trattate e approfondite durante il periodo di formazione ed è finalizzata all'accertamento delle capacità di analizzare e risolvere problematiche professionali.

La valutazione delle prove è espressa in trentesimi. Si considerano idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a 21/30 in ciascuna prova.

La Commissione esaminatrice sarà la medesima nominata con le modalità indicate nell'articolo 6 del bando.

Art. 10 Graduatorie.

Ultimati i lavori concorsuali, la commissione redige la graduatoria generale di merito secondo la votazione riportata **complessivamente nelle prove** di cui al precedente articolo e, a parità di punteggio, tenendo conto delle preferenze previste dall'art 5 del D.P.R. n. 487 del 1994.

Con provvedimento del Direttore generale, accertata la regolarità delle procedure, è approvata la graduatoria generale di merito e sono dichiarati i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso, tenuto conto di eventuali beneficiari della riserva dei posti e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie generali di merito con declaratoria dei vincitori del corso concorso in parola è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti. Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e sessanta giorni per il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna).

Art. 11 Costituzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dal relativo contratto integrativo regionale per il personale di ruolo della Categoria Quadri, Livello retributivo I.

I vincitori, per la costituzione del rapporto di lavoro, dovranno presentare o far pervenire il certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

L'Ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso; il rapporto di lavoro si intende risolto per coloro che non siano riconosciuti idonei, non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita.

Art. 12 Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione generale, Servizio del Personale, per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra cui il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano, quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'Ente Foreste della Sardegna.

Art. 13 Accesso agli atti.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 14 Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto compatibili, quelle nazionali vigenti in materia.

Il presente bando è pubblicato, per estratto, nel B.U.R.A.S.

A Cagliari, lì 17.05.2006

Il Direttore Generale
F.to Graziano Nudda